



## ONDA ENERGETICA: PAROLE E MUSICA CHE TRAVOLGONO

Tutti di nuovo assieme appassionatamente: si prende posizione, la sigla d'entrata scema, i microfoni si alzano, rompiamo il silenzio con le nostre voci che salutano gli ascoltatori, la puntata ha inizio e riserva un nuovo tema.

Eppure avevo sempre reputato la radio uno strumento di comunicazione un po' sorpassato, che ha segnato la generazione dei miei genitori più che quella attuale. Invece mi ritrovo in prima linea, a tu per tu con il microfono, e cerco di parlare meno istintivamente e più lentamente possibile. Abbiamo instaurato un bel gruppo, noi di "Onda energetica", e ci troviamo un venerdì sì e uno no in Radio Cooperativa su frequenza 92.7 Hz dalle 17.30 alle 19.00.

Un programma radiofonico insegna molto: s'impara a condurre il ritmo insito in quest'attività dove non vi è immagine, ma solo suono, a schivare ogni tempo morto, ad adattare il lessico e a fare i conti con la par condicio, a usare gli strumenti della regia; si apprende a intervistare una variegata moltitudine di generi umani con i loro altrettanti variopinti progetti o a trattare di un singolo argomento liberamente scelto, spesso con l'ausilio di un esperto.

Vi sono state esperienze più forti come l'intervista effettuata a Rovigo con un gruppo di giovani profughi, o l'incontro con un responsabile di Libera, o la puntata concernente i lavori di trivellazione su una parte del fiume Brenta. A queste si sono incatenate puntate dal sapore più leggero e spensierato come l'intervista a un scrittore di libri fantasy o a giovani cantanti in ascesa, oppure a tematiche come la Felicità o la Bellezza.

Ogni puntata, ogni argomento affrontato regalano un che di brioso all'anima e aiutano ad affinare il nostro spirito critico, oltre che ad ampliare le nostre conoscenze e a renderci partecipi della società.

E se, come diceva Gaber, "Libertà è partecipazione", la radio resta uno strumento privilegiato per mantenere questo doveroso diritto.

**Alessia Trevisan,**  
studentessa



[www.radiocooperativa.org](http://www.radiocooperativa.org)